

# Quanti colori a Lariofiere Giostre e pista fanno il pieno

**L'evento.** Inaugurato il "parco di Natale" con numerose attrazioni al coperto. Dadati e Oldani: «La novità piace. È anche un test per il centro espositivo»

ERBA

**GIOVANNI CRISTIANI**

Pista di pattinaggio, gonfiabili, giostre, Babbo Natale, autoscontri: c'è una nuova vita a LarioFiere.

Il "parco di Natale" rappresenta una nuova opportunità sempre aperta fino al 7 gennaio ad eccezione di Natale e 31 dicembre.

A Lariofiere sono decisamente soddisfatti della giornata inaugurale: «C'è parecchia gente, ci sembra un buon successo di pubblico. Il primo giorno è andato bene. Stiamo proponendo un'assoluta novità per il territorio: un parco al coperto con un biglietto d'ingresso unico: sotto i 4 anni si entra gratis, per i gruppi si paga 10 euro e per i singoli si sale a 12 euro. Il padiglione dedicato all'iniziativa ci sembra essere decisamente pieno».

Il presidente di Lariofiere **Fabio Dadati** promuove l'appuntamento: «Siamo molto contenti, il primo giorno è andato decisamente bene. È un test per far funzionare il quartiere fieristico anche a dicembre. Illogico lasciare per un lungo periodo il centro fieristico vuoto a parte conferenze e incontri».

## Opportunità in più

Dadati rimarca come ci si muova in un campo totalmente nuovo: «È un test che darà dati da valutare domenica sera e per il futuro. Oggi abbiamo registrato una buona affluenza. Non si parla dei numeri che può avere tipo Como Fun perché l'offerta è diversa, si tratta di un'opportunità in più per il territorio. La logica è quella di un parco divertimenti, abbiamo usato un padiglione: ci sono la pista del ghiaccio, le giostre,



LA PROVINCIA

Trenini, tazzine magiche e moto hanno attirato l'attenzione dei bambini FOTOSERVIZIO BARTESAGHI



La pista del ghiaccio al coperto

l'offerta poi si modulerà e crescerà nel corso del mese».

**Silvio Oldani** direttore di LarioFiere sottolinea l'aspetto culturale: «Partiamo da una base solida poi la proposta crescerà, attiveremo animazioni, spettacoli, ma per esempio c'è già la mostra dei costumi di Franca Squarciapino. Stiamo parlando

di un parco natalizio con una indole culturale, intendiamo prolungare la mostra sulla nostra concittadina per tutta la durata dell'evento».

## I costumi del "don Carlo"

«Si tratta di una mostra dei costumi del Don Carlo realizzati con tessuti di Como per la prima



Pochi sulla pista all'ex Lariano

alla Scala. Organizzeremo poi altri appuntamenti di animazione a seconda delle esigenze, sempre presenti o per alcune giornate».

Oldani non ha dubbi: «Ci sembra una proposta positiva che offre un servizio e allo stesso tempo prolunga l'attività del centro espositivo anche in inverno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA